



CITTA' DI ALBANO LAZIALE
Provincia di Roma

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 21.10.2014

OGGETTO: Approvazione Piano finanziario e tariffe TARI – anno 2014.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventuno del mese di ottobre, presso la sala consiliare di Palazzo Savelli, a seguito dell'avviso scritto contenente gli argomenti da trattare, consegnato a tutti i componenti, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di seconda convocazione.

Partecipa il Segretario Generale dott. Adriano Marini.

Alle ore 18,00, in prosecuzione di seduta, sospesa come da regolamento alle ore 24,00 del 20.10.2014, il Consigliere Anziano Fabio Ginestra assume la presidenza e dispone che si proceda all'appello nominale dei componenti per verificare il numero degli intervenuti All'appello risultano: **presenti n. 3** (Santoro, Ginestra, Mattei) **ed assenti n. 28** dei componenti assegnati ed in carica. Pertanto, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale che recita testualmente *“Risultato legale il numero dei presenti, il Sindaco dichiara aperta la seduta. In caso contrario, trascorsa un'ora senza che il numero legale sia raggiunto, il Sindaco dichiara la seduta deserta, e la rinvia ad altro giorno. Di ciò viene redatto verbale con la indicazione dei nomi degli intervenuti. In attesa del raggiungimento del numero legale è in facoltà del Sindaco di dar corso alla trattazione delle interrogazioni di cui al successivo art. 48 e seguenti. Non è vietato che nelle sedute nelle quali sia presente un numero di consiglieri minore della metà siano date comunicazioni che non conducano ad alcuna deliberazione e non diano luogo a discussioni”*, il Consigliere Anziano, alle ore 18,57, dispone che si proceda ad un nuovo appello. All'appello risultano **presenti n. 21 ed assenti 10** dei componenti assegnati ed in carica, e cioè:

				Presenti	Assenti
1.	MARINI	Nicola	Sindaco		“
2.	BORELLI	Massimiliano	Presidente		“
3.	SANTORO	Vincenzo	Consigliere		
4.	SEPIO	Gabriele		“	
5.	DI TUCCIO	Domenico		“	
6.	CECCONI	Valerio		“	
7.	GUGLIELMO	Marco		“	
8.	PEDUZZI	Roberto		“	
9.	COLINI	Alessio		“	
10.	GUARINO	Vincenzo		“	
11.	MORESCO	Marco		“	
12.	ANDREASSI	Luca		“	
13.	MAGGI	Massimo		“	
14.	GIORGI	Remo		“	
15.	OROCCINI	Aldo		“	
16.	TEDONE	Salvatore		“	
17.	CASSABGI	Nabil			“
18.	DARGENTO	Mario Giuseppe			“
19.	VENDITTI	Adriano		“	
20.	SILVESTRONI	Marco			“
21.	FERRARINI	Massimo			“
22.	GIORGI	Romeo			“
23.	BRUNAMONTI	Daniele			“
24.	GINESTRA	Fabio		“	
25.	ROMA	Domenico		“	
26.	MATTEI	Marco		“	
27.	GAMBUCCI	Umberto		“	
28.	ROVERE	Vincenzo		“	
29.	GUGLIELMINO	Giuseppa			“
30.	GASPERINI	Ilario			“
31.	MOLLICA	Aleardo		“	

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

In apertura di seduta **presenti n. 21, assenti n. 10** (Marini, Borelli, Cassabgi, Dargento, Silvestroni, Ferrarini, Giorgi Romeo, Brunamonti, Guglielmino, Gasperini).

Partecipano senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale, gli assessori Giuseppe Rossi, Carlo Colantonio, Maurizio Sementilli.

Seguono, agli atti, gli interventi dell'Assessore Rossi, il quale relaziona sulla proposta di deliberazione all'ordine del giorno, della Responsabile del Servizio Tributi, Rag. Di Felice, del Consigliere Roma, di nuovo del Responsabile Di Felice, dei Consiglieri Roma, Venditti, Rovere.

Sopraggiungono, nel frattempo, il Sindaco ed il Consigliere Cassabgi, mentre si allontana il Consigliere Mattei: **presenti n. 22, assenti n. 9** (Borelli, Dargento, Silvestroni, Ferrarini, Giorgi Romeo, Brunamonti, Guglielmino, Mattei, Gasperini).

Seguono, agli atti, i seguenti interventi: del Consigliere Peduzzi, del Segretario Comunale, dei Consiglieri Roma, Venditti, Colini, il quale chiede una sospensione della seduta del Consiglio, del Consigliere Anziano, il quale nomina scrutatori di seduta i Consiglieri Moresco, Di Tuccio, Roma, del Consigliere Maggi, ed in ultimo del Consigliere Anziano, il quale dà lettura della proposta di deliberazione all'ordine del giorno, e sostituisce quale scrutatore il Consigliere Moresco con il Consigliere Rovere.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente mette in votazione il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

con l'art. 1, commi 639 e segg., della L. 27.12.2013, n. 147 è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI), con decorrenza 1.1.2014;

a decorrere dal 01.01.2014 sono stati soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani quindi, per il Comune di Albano Laziale viene soppressa la TARES;

Considerato che al comma 683 del citato art. 1 è stabilito che le tariffe della TARI sono approvate dal Consiglio comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente e che, ai sensi del comma 654 dello stesso art. 1, le tariffe devono essere tali da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio di cui al piano finanziario;

Visto il piano finanziario del servizio e dei relativi investimenti per l'anno 2014 trasmesso da VOLSCA AMBIENTE Spa soggetto gestore del servizio, redatto in conformità alle prescrizioni di cui al D.P.R. n. 158/1999, a cui, al fine di determinare il costo complessivo da coprire mediante il gettito tributario, sono stati aggiunti anche i costi amministrativi di gestione della tariffa, e che, pertanto, il costo complessivo del servizio è, pari ad € 6.630.182, risultante dalla somma dei costi del piano finanziario e della gestione della tariffa, detratto il costo relativo al servizio smaltimento rifiuti prodotti nelle scuole pubbliche nell'ammontare di € 25.000,00 e delle agevolazioni che sono state finanziate con i normali mezzi di bilancio per un totale di 38.653,00;

Visto il vigente regolamento IUC, in particolare nella parte afferente la componente TARI;

Dato atto che le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

la suddivisione dei costi tra quota e fissa e quota variabile è effettuata attribuendo gli stessi per il 31.39 % alla parte fissa e per il 68.61 % alla parte variabile;

in mancanza delle pesate divise per i rifiuti provenienti dalle due macro categorie (domestica- non domestica) , si è ritenuto equo determinare la percentuale di attribuzione dei costi in base all'incidenza delle utenze sull'ultimo ruolo emesso, anche per poter più uniformemente distribuire il prelievo, il tutto come da Piano Finanziario predisposto dal gestore ed integrato dall'ufficio competente;

Considerato che, sulla base della banca dati dell'utenza comprendente il numero di soggetti, le superfici, le attività esercitate, le dimensioni dei nuclei familiari ed utilizzando i coefficienti ka, kb, kc e kd attualmente vigenti, la piena copertura del costo complessivamente sopra quantificato, viene raggiunta attraverso l'applicazione delle tariffe per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche (comprese le tariffe giornaliere) indicate nell'allegato A), prevedendo per le attività la strutturazione nelle categorie definite nello stesso allegato;

Rilevato che le entrate derivanti dalla riscossione del tributo costituiscono parte integrante delle entrate tributarie del Comune, da evidenziare nel bilancio comunale così come le spese sostenute per l'esecuzione del servizio;

Visto il comma 169 dell'art. 1 della legge 27.12.2006, n. 296 (Finanziaria 2007);

Considerato che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 primo comma del D.L. n. 174/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 213/2012, che ha modificato l'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'ente in relazione alle entrate derivanti dal tributo;

Considerato che ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione e che per l'anno 2014 sono state stabilite tre rate con scadenza 30 LUGLIO, 30 OTTOBRE in acconto ed una terza a saldo e conguaglio sulla base delle tariffe stabilite per il medesimo anno;

RICHIAMATA la nota del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe ;

VISTI:

- il Dm Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al
- 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- il Dm Interno 13 febbraio 2014 (GU n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato
- ulteriormente prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno del 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato
- prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;
- il Decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014, con cui è stato disposto il differimento al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione dei Bilanci degli EE LL;

VISTO il parere sulla Regolarità Tecnica, espresso in data 25.09.2014 dal Responsabile del Servizio Inteessatoo, Rag. Maurizia Di Felice, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

VISTO il parere sulla Regolarità Contabile, espresso in data 25.09.2014 dal Responsabile del Servizio Finanziario, Dott. Enrico Pacetti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Con votazione resa per alzata di mano e che ha dato il seguente esito:

presenti: n. 22

votanti: n. 21

astenuti: n. 1 (Venditti)

favorevoli: n. 16

contrari: n. 5 (Roma, Maggi, Moresco, Cassabgi, Ginestra)

DELIBERA

- di approvare il piano finanziario del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani presentato dalla Volsca Ambiente Spa ed integrato dal servizio tributi dei costi amministrativi ai fini della determinazione del costo complessivo del Servizio da coprire con la tariffa, per l'anno 2014 comportante un costo complessivo di € 6.693.835,00(I.V.A. inclusa);
- di determinare, per le motivazioni esposte in premessa, la base di calcolo delle tariffe per le utenze domestiche e le utenze non domestiche per l'anno 2014 della tassa sui rifiuti (TARI) nell'importo totale di € 6.630.182,00 risultante dalla somma di € 6.693.835,00 di cui al piano finanziario del servizio citato al precedente punto detraendo la somma di € 25.000,00 quale costo relativo al servizio smaltimento rifiuti prodotti nelle scuole pubbliche e l'importo di € 38.653,00 relativo al finanziamento delle agevolazioni a carico del Bilancio Comunale;
- di approvare le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2014 indicate nell'allegato A alla presente deliberazione;
- di dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario;
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità in premessa indicate;

E' quindi posta in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000. La votazione registra il medesimo esito.

PIANO FINANZIARIO

Determinazione dei costi		
	Nascondi dettagli	
Costi di Gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente (CG)	5.297.700,00	€ (EUR) -
Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati (CGIND)	4.113.775,00	€ (EUR) -
Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL) parte fissa	675.775,00	€ (EUR)
Costi di Raccolta e Trasporto RSU (CRT) parte variabile	1.229.597,00	€ (EUR)
Costi di Trattamento e Smaltimento RSU (CTS) parte variabile	2.135.662,00	€ (EUR)
Altri Costi (AC) parte fissa	72.744,00	€ (EUR)
Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata (CGD)	1.183.922,00	€ (EUR) -
Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD) parte variabile	1.183.922,00	€ (EUR)
Costi di Trattamento e Riciclo (CTR) parte variabile	0,00	€ (EUR)
Costi Comuni imputabili alle attività relativi ai rifiuti urbani dell'anno precedente (CC)	1.166.567,00	€ (EUR) -
Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso (CARC) parte fissa	321.919,00	€ (EUR)
Costi Generali di Gestione (CGG) parte fissa	814.648,00	€ (EUR)
Costi Comuni Diversi (CCD) parte fissa	30.000,00	€ (EUR)
Percentuale di Inflazione Programmata per l'anno di riferimento (IP)	0,00	%
Recupero di produttività per l'anno di riferimento (X)	0,00	%
Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento (CK) parte fissa	185.915,00	€ (EUR) -
Ammortamenti (Amm)	185.915,00	€ (EUR)
Accantonamenti (Acc)	0,00	€ (EUR)
Remunerazione del capitale investito (R)	0,00	€ (EUR) -
Tasso remunerazione del capitale impiegato (r)	0,00	%
Capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente - Immobilizzazioni nette (KN)	0,00	€ (EUR)
Investimenti programmati nell'esercizio di riferimento (I)	0,00	€ (EUR)
Fattore correttivo in aumento per gli Investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo ex-post, cioè riferito all'anno precedente tra investimenti realizzati e investimenti programmati (F)	0,00	%
Costi Calcolati (T = TF + TV)	6.630.182,00€	
Parte Fissa (TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK)	2.081.001,00€	31,39 %
Parte Variabile (TV = CRT + CTS + CRD + CTR)	4.549.181,00€	68,61 %

Allegato A

tipo	cod. min.	Descrizione	Tar. parte fissa	Tar. parte Variabile
		UTENZE DOMESTICHE		
D	1	OCCUPANTE 1	0,75	110,64
D	2	OCCUPANTI 2	0,82	177,03
D	3	OCCUPANTI 3	0,88	221,28
D	4	OCCUPANTI 4	0,95	287,67
D	5	OCCUPANTI 5	1,02	320,86
D	6	OCCUPANTI 6 O PIU'	1,07	376,18
		UTENZE NON DOMESTICHE		
N	1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,85	1,79
N	2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,77	1,62
N	3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,85	1,8
N	4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,47	3,04
N	5	STABILIMENTI BALNEARI	0,89	1,85
N	6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,87	1,83
N	7	ALBERGHI CON RISTORANTE	3,16	6,59
N	8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,02	4,22
N	9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,77	3,69
N	10	OSPEDALI	1,63	3,39
N	11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,93	4
N	12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1,71	3,54
N	13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	2,12	4,42
N	14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,38	4,95
N	15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,57	3,27
N	16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	2,14	4,45
N	17	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,95	4,04
N	18	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,47	3,05
N	19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,73	3,6
N	20	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,77	3,68
N	21	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,29	2,72

N	22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	6,45	13,44
N	23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	6,95	14,46
N	24	BAR, CAFFE, PASTICCERIA	4,86	10,13
N	25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	4,64	9,68
N	26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,79	7,9
N	27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	8,4	17,47
N	28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	3,93	8,17
N	29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	6,91	14,37
N	30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	3,63	7,56

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Massimiliano Borelli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Adriano Marini

Della suesposta deliberazione viene oggi 28 novembre 2013 iniziata la pubblicazione all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi

L'incaricato
f.to dott.ssa Georgia Mosconi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line dal _____ al _____:

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

si dà atto che contro la medesima nei termini di legge non è stato presentato alcun reclamo.

Addì _____

Il Responsabile Organi Istituzionali
F.to dott.ssa Silvia De Angelis

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza comunale, lì 29.10.2014

L'incaricato
Marina Moroni